



NATIVITÀ DI GESÙ - Bassorilievo in marmo presso l'altare maggiore della Chiesa di San Paolo

LA COMUNITÀ CRISTIANA IN DOGLIANI PARROCCHIE SS. QUIRICO E PAOLO E SAN LORENZO

Dicembre 2018

VERSO NATALE

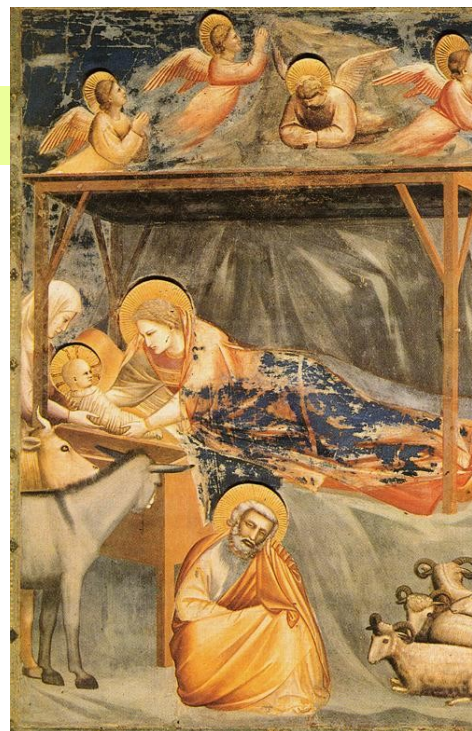
Cari parrocchiani e amici,
 le immagini del Natale da parecchi giorni ci riempiono gli occhi e la mente. Anzitutto gli occhi. Basta guardarsi attorno per scorgerele nelle vetrine, nelle vie, nella pubblicità. Poi la mente, che in vista della festa è occupata da molti pensieri, per lo più di tipo organizzativo. Ci sono però ricordi e richiami che vanno più in profondità. Molti pensano al Natale e lo vivono anno dopo anno rimpiangendo la perdita infanzia, la fede scomparsa in quel mondo sano di un tempo. Ricordano le feste cariche di mistero, lo stare insieme in modo amichevole in famiglia. Con nostalgia. Nessuna festa mostra oggi in modo più chiaro del Natale la spaccatura tra ideale e realtà. Vi è in noi la nostalgia profonda del paradiso, di relazioni buone in famiglia, di sentirci a casa in questo mondo. Eppure, se manca il riferimento al contenuto della festa, non c'è neppure la gioia propria del Natale. I presepi allestiti nelle case, nelle chiese, per le contrade come nella nostra Dogliani, sono segnali e richiami di questa nostalgia di Dio e di buone relazioni umane.

La chiesa si preoccupa anzitutto di tenere vivo il riferimento a Gesù Cristo. Propone il tempo di Avvento, che significa 'venuta'. Durante l'avvento e a Natale celebriamo la venuta di Cristo tra di noi e la sua venuta nel nostro cuore. Naturalmente sappiamo che Gesù è già venuto. Come uomo su questa terra è già venuto duemila anni fa. Ora però bussa di nuovo al nostro cuore. Vuole entrare in casa mia. Forse, però, io sono troppo impegnato da non sentire che sta bussando. Aspetto qualcosa di straordinario e sono così fissato alle mie immagini, che non mi accorgo della sua venuta nell'ordinario: nella coscienza, nelle persone, nella sua parola, nei sacramenti.

L'attesa è l'atteggiamento al quale ci spinge il tempo di Avvento: "siate simili a coloro che aspettano il padrone quando torna dalle nozze, per aprirgli subito, appena arriva e bussa" (Lc 12,36). L'attesa fa nascere nella persona una tensione positiva. Chi attende non si annoia, perché è orientato verso una meta. La meta dell'attesa è una festa. Anche Dio attende noi. Attende che ci apriamo alla vita e all'amore. Oggi molti non riescono più ad attendere. Pensiamo alla nostra impazienza in un ufficio davanti a uno sportello: abbiamo bisogno di essere soddisfatti al più presto. L'attesa ci rende liberi dentro. Il tempo di Avvento invita ad allargare il cuore, ad alzarsi in piedi e a mettersi in ginocchio a Natale.

Buon Avvento e migliore Natale!

Don Meo Bessone prevosto



Un augurio fraterno di buon Natale e felice 2019

*A tutti i doglianesi, in particolare
 agli anziani, ai bambini, alle
 persone sole e a quanti soffrono*

Ai doglianesi sparsi nel mondo

*Al Vescovo mons. Egidio,
 a don Luigino Galleano,
 a Mons. Pietro Beccaria,
 ai sacerdoti dell'unità pastorale
 e del presbiterio diocesano,
 alle religiose,
 ai membri del consiglio
 pastorale interparrocchiale
 e degli affari economici
 e a tutti i collaboratori
 della comunità.*

*Al Sindaco, al dirigente
 dell'Istituto Comprensivo "Luigi
 Einaudi", alle autorità militari e
 amministrative, alle associazioni
 di volontariato e di categoria
 operanti in Dogliani*

*A tutti gli amici
 e i lettori del bollettino*

don Meo e don Marco

IL NOSTRO CAMMINO DI AVVENTO

CON ENTUSIASMO VERSO BETLEMME!

La parola “*entusiasmo*” deriva dal greco antico “*en*” e “*thèos*” e significa “*avere qualcosa di Dio dentro*”. Secondo i greci, solo le persone entusiaste erano in grado di superare le sfide della vita quotidiana e raggiungere i propri obiettivi. L'entusiasta è dunque colui che ha dentro di sé la forza di Dio che lo spinge ad agire con gioia e fermezza. Un vero entusiasta lo si riconosce facilmente per due motivi.

Primo: svolge solitamente un'attività feconda e contagiosa, capace di appassionare e convincere. Trascina a sé le persone che gli sono accanto, non per essere servito ma per condividere e moltiplicare il bene. Coinvolge gli altri nei suoi progetti, li valorizza per i doni che Dio ha donato loro, costruisce unità favorendo l'inclusione.

Secondo: sa che la forza delle sue azioni nasce e si alimenta dallo Spirito Divino che abita in lui. Egli non si sente mai solo ed è consapevole di essere un semplice testimone dell'amore di Dio verso l'uomo.

È questo lo spirito con il quale abbiamo intrapreso questo cammino di Avvento, questo viaggio verso Betlemme. Attraverso l'immagine della bicicletta e delle sue componenti, forti del lieto annuncio che abbiamo da trasmettere al mondo, desideriamo imparare a tornare pimpanti quando siamo a terra, a ritrovare la giusta direzione quando ci sentiamo smarriti, ad accontentarci dei beni che possediamo quando tutto ci sembra indispensabile e ad assaporare, anche nella fatica, la gioia dell'incontro con Gesù. Cercheremo di fare nostro lo stile stesso di Gesù, l'entusiasta per eccellenza, che diceva: “non posso far nulla da me stesso” consapevole che la forza del suo agire proveniva dal Padre.



**Per i bambini, ragazzi e famiglie:
quattro passi per camminare
incontro a Gesù che nasce tra noi!**

♦ **AL CENTRO, LA PREGHIERA!**

PER I RAGAZZI: ogni Domenica, consegneremo un cartoncino con il Vangelo e la preghiera della settimana, da recitare a famiglia riunita.

PER GLI ADULTI: il sabato mattina, ore 7.30 Adorazione Eucaristica, Lodi e S. Messa.

♦ **L'INCONTRO CON GESÙ NELL'EUCARISTIA, INSIEME A TUTTA LA COMUNITÀ!**

Ogni Domenica resta fedele all'appuntamento della **S. MESSA** alle ore 11 .

♦ **ANCHE NOI, CON ENTUSIASMO, A BETLEMME!**

Ogni Domenica daremo ai ragazzi una **STATUINA DEL PRESEPE** . Perché?

Costruisci in casa un piccolo presepe, su una base 15x21 cm con le statuine che ti diamo e altri personaggi. Un personaggio non deve mancare: te stesso, in bici, verso Betlemme. Riportalo completo per Natale in Chiesa. Premiazioni a Gennaio, con la Tombola dell'Epifania!

♦ **LA NOSTRA FEDE SI FA CARITÀ**

Per tutto l'Avvento, in fondo alla Chiesa, **CESTA DELLA SOLIDARIETÀ**.

RACCOLTA ALIMENTI PER I POVERI

NOVENA DI NATALE

Per i bambini, ragazzi, giovani e famiglie:
da lunedì 17 a venerdì 21 dicembre,
ore 17.30 in San Paolo

Per coloro che possono essere presenti:
nei giorni feriali da lunedì 17 a lunedì 24,
S. Messa con i canti della Novena

- **MARTEDÌ 18 DICEMBRE**

ore 8 – 12: sacerdoti disponibili per le confessioni

- **MERCOLEDÌ 19 DICEMBRE**

ore 21 in San Paolo: Concerto dell'ottetto vocale
Cantus Firmus

- **GIOVEDÌ 20 DICEMBRE**

ore 20.30 in San Paolo: confessioni per i giovani
dell'Unità Pastorale

- **DOMENICA 23 DICEMBRE**

ore 15 in Oratorio: Spettacolo di Natale dei
bambini e ragazzi

- **LUNEDÌ 24 DICEMBRE**

Per tutto il giorno: sacerdoti disponibili per le
confessioni

ore 18.30 in San Paolo: S. Messa nella Vigilia di
Natale

ore 24 in San Paolo e in San Lorenzo: S. Messa
nella Notte di Natale

- **MARTEDÌ 25 DICEMBRE - S. Natale**

Ss. Messe con orario festivo

- **MERCOLEDÌ 26 DICEMBRE - S. Stefano**

Ss. Messe ore 8 – 9.30 in San Paolo

- **LUNEDÌ 31 DICEMBRE - Ultimo giorno
dell'anno**

ore 17.30 - 18.30 in San Paolo: adorazione
eucaristica

ore 18.30: S. Messa di ringraziamento e canto del
Te Deum

- **MARTEDÌ 1 GENNAIO**

Solennità di Maria Ss. Madre di Dio

Giornata mondiale della pace

S. Messe con orario festivo



MARIA SS. MADRE DI DIO - Affresco nella Chiesa di San Lorenzo

ORARI SANTE MESSE

FESTIVE

SABATO E VIGILIA DI FESTA

in San Paolo, ore 18.30

(Da sabato 5 gennaio 2019 sarà anticipata
alle ore 18)

DOMENICA E GIORNI DI FESTA

in San Paolo, ore 8 – 9.30 –

ore 11 (Messa dei ragazzi e delle famiglie)

in San Lorenzo, ore 18

FERIALI

in San Paolo:

Lunedì ore 8 (Lodi ore 7.45)

Martedì ore 7.30 – 8.30 (S. Rosario ore 8)

Mercoledì ore 8 (Lodi ore 7.45)

Giovedì ore 8 (Lodi ore 7.45)

Venerdì ore 8 (Lodi ore 7.45)

Sabato ore 8.30 (S. Rosario ore 8)

negli Istituti:

Lunedì, ore 17.30 - Suore Buon Consiglio

Giovedì, ore 16 - Opera San Giuseppe

Primo Venerdì del mese, ore 16 - Residenza
Sereni Orizzonti (Ospedale)

Primo Sabato del mese, ore 10.30 - Residenza
Anni Azzurri (Biarella)

SANTI SI PUÒ

Spunti dopo la catechesi degli adulti a ottobre-novembre

“A tutti, senza eccezione, il Signore ha detto: Siate perfetti, com'è perfetto il Padre mio che è nei cieli”: quanta gioia nella certezza che ciascuno di noi può rispondere a questo invito, intraprendendo un cammino di santità a cui tutti siamo chiamati!

E' quanto il Papa ci invita a fare nell'esortazione apostolica “Gaudete et exsultate” sulla quale abbiamo avuto modo di riflettere negli incontri autunnali di catechesi guidati da don Meo, don Marco e dal prof. Claudio Daniele.

In un mondo che cambia tanto rapidamente, un mondo dall'immensa e incosciente miseria, si direbbe che il Signore voglia che la sua redenzione passi attraverso delle vite che si lasciano cambiare e sconvolgere a suo piacimento. Occorrono persone pronte alla sfida lanciata dal Vangelo ad ogni generazione: essere nel mondo ma non del mondo, essere persone abitate dallo Spirito, capaci di vivere la loro vita quotidiana alla presenza di Dio, di modellare la loro vita su quella del Cristo, “chiamati ad essere santi vivendo con amore e offrendo ciascuno la propria testimonianza nelle occupazioni di ogni giorno”. Bisogna non avere paura nell'intraprendere il cammino di santificazione perché non siamo soli nel procedere, ma occorre anche essere sempre vigili per non incorrere nell'errore di voler fare affidamento sulle nostre sole forze e sulla volontà umana e per non cedere alla tentazione di voler rendere comprensibile, con le nostre spiegazioni, tutta la fede e tutto il Vangelo. L'amicizia con Dio, manifestata nella grazia, è un dono della sua iniziativa d'amore: “solo a partire dal dono di Dio, liberamente accolto e umilmente ricevuto, possiamo cooperare con i nostri sforzi per lasciarci trasformare sempre di più”. Questa trasformazione è possibile rispondendo all'invito della beatitudine “Beati i poveri in Spirito, perché di essi è il Regno dei cieli”.

E' la povertà che nasce dal liberarsi da tutto quello che soffoca il cuore – orgoglio, invidia, gelosia, competizione, ira – tanto da impedirci di vedere la bellezza di chi ci sta accanto, di riconoscere che i doni di ciascuno sono una ricchezza per tutti. Essere poveri in spirito vuol dire vivere l'umiltà, è saper guardare con verità la



propria vita e rivolgere lo stesso sguardo umile verso gli altri, esercitando la sopportazione, la pazienza, la mitezza e con la gioia nel cuore. Questo è esattamente quello che Dio fa con noi, questo significa camminare sulla via della santità!

Per essere santi occorre dunque seguire la strada delle beatitudini, come ci esorta il Papa: essere poveri nel cuore, reagire con umile mitezza, saper piangere con gli altri, cercare la giustizia, guardare e agire con misericordia, mantenere il cuore pulito da tutto ciò che sporca l'amore, seminare pace intorno a noi, accettare ogni giorno la via del Vangelo nonostante ci procuri problemi.

Nel cammino verso la santità non mancano infatti le difficoltà legate all'essere nel mondo, ostacoli che ci costringono ad una lotta continua contro le nostre fragilità e le nostre cattive inclinazioni e ad uno strenuo combattimento contro il Maligno. Ma abbiamo armi potenti a nostra disposizione: la fede suffragata dalla preghiera, la Parola di Dio, l'Eucaristia, la Riconciliazione, il far parte di una comunità, il grande dono del discernimento che ci aiuta a vedere chiaro nelle nostre scelte, a distinguere le ispirazioni che vengono da Dio, a “vagliare ogni cosa e tenere ciò che è buono”, ad ancorare sempre di più la nostra vita in Dio, con fiducia sconfinata nel suo amore e nella sua misericordia.

Notizie dal Consiglio Pastorale

Si è tenuta lunedì 19 novembre la riunione del Consiglio pastorale in un clima cordiale e vivace. L'attenzione era concentrata anzitutto sul prossimo tempo di Avvento e Natale. Ne sono emerse le conclusioni e le proposte come da programma pubblicato a pagina 3 e 4.

Circa la celebrazione delle SS. Messe festive, diversi membri hanno portato all'attenzione del Consiglio la richiesta di anticipare la S. Messa del sabato sera alle ore 18. Dopo un breve dibattito, il parroco accetta la proposta avanzata, che andrà in vigore a partire dal nuovo anno, precisamente da sabato 5 gennaio 2019.

La scelta di aver caratterizzato la celebrazione delle ore 11 come Messa delle famiglie e dei ragazzi offre lo spunto per riprendere un'ipotesi già avanzata in altre occasioni, di ridurre a una sola le attuali Messe delle ore 9.30 e 11. La presenza in parrocchia di don Luigino, sempre disponibile a collaborare per le celebrazioni e le confessioni, induce a mantenere il programma attuale. Con la stessa motivazione si confermano le Messe di mezzanotte a Natale.

La riflessione si orienta poi sull'opportunità di costituire all'interno del Consiglio delle commissioni per i vari ambiti pastorali: liturgia, catechesi, giovani, carità, famiglia. A questo riguardo emerge la necessità che le famiglie siano più coinvolte nella partecipazione responsabile alla vita parrocchiale. Alle commissioni, peraltro già costituite in passato, sarà dedicata una sessione del Consiglio.

A conclusione della serata, il parroco riferisce dell'offerta di un concerto dell'ottetto musicale "Cantus Firmus" mercoledì 19 dicembre alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di S. Paolo. L'ingresso è libero ed è esteso a tutta la comunità, ai singoli e alle associazioni. Una buona occasione nel contesto della novena di Natale.

Il segretario del Consiglio
Michele Bassignana

Visita delle famiglie

Terminato il tempo di Natale, a metà gennaio 2019, il Parroco don Meo Bessone ha in programma di iniziare la visita alle famiglie, con la benedizione delle case. Una buona occasione per la conoscenza delle persone e del territorio.

Il programma sarà comunicato in Chiesa.



Gruppo Famiglie

Si è formato negli ultimi anni un gruppo di famiglie della nostra Comunità che si rende disponibile per diversi servizi durante le attività dell'oratorio, con i ragazzi e con i giovani. Una bella realtà, aperta a tutte le famiglie della parrocchia, che non si esaurisce in un servizio o impegno concreto, ma nasce anzitutto dal desiderio di incontrarsi, di avere momenti di condivisione, di amicizia, di confronto e di formazione.

Tra lavoro, impegni familiari e corse dietro le diverse attività dei figli, il rischio può essere quello di tralasciare questi momenti o di non avvertirne l'esigenza. Ben venga allora la proposta di un incontro mensile che richiamerà tutti noi alla bellezza e all'importanza di condividere un cammino insieme, anche come famiglie.

Il primo appuntamento è domenica 16 dicembre con l'animazione di un momento di festa natalizia per gli anziani ospiti della residenza Sereni Orizzonti (Ospedale).

VITA PARROCCHIALE

PELLEGRINAGGIO a S. Giovanni Rotondo e Loreto



Dal 22 al 25 Ottobre le parrocchie di Murazzano, Dogliani e della Valle Bormida hanno partecipato insieme ad un pellegrinaggio nei luoghi di Padre Pio.

Partiti la sera, con il viaggio durato tutta la notte, siamo arrivati in prima mattinata a San Giovanni Rotondo dove, con la guida, abbiamo visitato la nuova chiesa costruita per ospitare i tanti pellegrini che ogni anno scelgono come meta questo luogo. Abbiamo avuto così la possibilità di pregare davanti alle spoglie di padre Pio e di celebrare l'Eucaristia. Il giorno successivo abbiamo visitato il Santuario di Santa Maria delle Grazie: si tratta della chiesa antica dove celebrava Padre Pio e che contiene il Crocifisso ligneo di fronte al quale san Pio ricevette le stimmate. Abbiamo inoltre visitato il convento dei frati francescani e l'ospedale. Nel pomeriggio ci siamo recati a Monte Sant'Angelo, per visitare il Santuario dedicato a San Michele Arcangelo, tutto scavato nella roccia. Rientrando a casa, l'ultimo giorno abbiamo fatto tappa a Loreto con visita al bellissimo Santuario che conserva, secondo un'antica tradizione, oggi comprovata dalle ricerche storiche e archeologiche, la casa nazaretana di Maria, nella quale ha ricevuto l'annuncio dall'arcangelo Gabriele.

Un pellegrinaggio vissuto con gruppi provenienti da parrocchie diverse e con la presenza speciale di alcuni amici malati che si sono uniti a noi e che hanno arricchito le nostre giornate. Un'occasione per conoscersi, per passare dei momenti insieme e per comprendere la semplicità, l'umiltà e la schiettezza di Padre Pio. Un ringraziamento speciale a don Marco Sciolla e a don Meo Prato, che hanno guidato il pellegrinaggio e la preghiera, con la celebrazione dell'Eucarestia e la recita del Santo Rosario e la profonda Via Crucis meditata con le parole di San Pio.

BENI CULTURALI

RESTAURO AFFRESCHI dell'ALTARE DI S. ANNA in San Lorenzo

Dopo l'intervento di restauro che ha riguardato la cappella di San Celso nella parrocchiale di San Lorenzo, adesso è il momento di lavorare al risanamento degli affreschi, in particolare della lunetta che sovrasta l'altare di S. Anna in cui le infiltrazioni di acqua piovana hanno provocato il distacco di una notevole superficie pittorica: qui è proprio raffigurata S. Anna che viene accompagnata in cielo da un tripudio di angeli che portano corone di fiori colorati in suo onore. Ricordiamo che S. Anna oltre che essere patrona, insieme a S. Gioacchino, dei nonni, per la nostra comunità è anche protettrice della Compagnia delle Umiliate, tant'è vero che ogni anno, in occasione della sua festa liturgica, a luglio si celebra una messa solenne seguita dalla processione.

Il cantiere è aperto e la restauratrice è già all'opera. Parroco e Consiglio affari economici contano sulla collaborazione di fedeli ed estimatori di beni artistici, patrimonio della comunità.



La celebrazione della CRESIMA: Eccomi!



Nella Messa festiva di sabato 24 novembre, sono stati presentati e chiamati per nome dal nuovo parroco i 32 ragazzi che stanno compiendo il cammino per diventare cristiani. Si dice, in termine un po' tecnico, iniziazione cristiana.

Hanno risposto "Eccomi". La risposta, in canto, è stata poi ripresa dall'assemblea costituita dai genitori, madrine e padrini, familiari e membri della comunità.

Il Vescovo, nella sua omelia, ha invitato i ragazzi e tutti i presenti a non arrossire di fronte al mondo per la propria fede, sottolineando quanto grande sia la dignità del cristiano.

Lo Spirito Santo, accolto con il dono della Cresima, ci renda testimoni coraggiosi e credibili nei luoghi che abitiamo ogni giorno.

Riportiamo la preghiera che il Vescovo ha espresso invocando il dono dello Spirito per i nostri ragazzi.

*Dio onnipotente,
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che hai rigenerato questi tuoi figli
dall'acqua e dallo Spirito Santo
liberandoli dal peccato,
infondi in loro il tuo santo Spirito Paràclito:
spirito di sapienza e di intelletto,
spirito di consiglio e di forza,
spirito di scienza e di pietà,
e riempi di dello spirito del tuo santo timore.*

Nella foto, con i ragazzi, il Vescovo mons. Egidio che ha amministrato la Cresima, i sacerdoti, le catechiste Cinzia Odello, Laura Rinaldi e Rita Conterno, le aiuto catechiste Chiara Rolfo e Marta Berbotto.

I cresimati sono Abbona Federico, Agosto Elisa, Albarello Matteo, Albarello Nicola, Arnulfo Romano, Barberis Giacomo, Barberis Tommaso, Baudino Andrea, Baudino Anna, Bergamo Fulvio, Cappa Raffaele, Cillario Mario, Conterno Francesca, Devalle Luca, Dotta Sara, Fenoglio Filippo, Gelardi Ilaria, Gregorio Matias, Lista Luigi, Malara Elisa, Mischiati Fabio, Ocelli Marco, Porro Alessandra, Raviola Sonia, Robaldo Gaia, Rolfo Matilda, Sardo Francesca, Schellino Caterina, Secco Giovanni, Simonetta Debora, Taricco Alex, Taricco Giulia.

L'avventura continua con l'appuntamento del venerdì pomeriggio, la presenza in Chiesa la domenica e qualche occasione di servizio.

SPAZIO GIOVANI

PER CHI SONO?

Giornata giovani a Bene Vagienna



Domenica 11 novembre ci siamo incontrati con i giovani di alcune Parrocchie della nostra Unità Pastorale a Bene Vagienna per una giornata di condivisione e attività. Al mattino abbiamo partecipato alla messa nella chiesa principale del paese, mentre al pomeriggio siamo stati nel palazzetto dove ci siamo divisi a squadre per partecipare a giochi organizzati da animatori più grandi. Questo è stato un bel modo per far conoscenza con persone di altre parrocchie. Da questa giornata non siamo andati a casa "vuoti": il pranzo, infatti, è stato particolare, pensato per farci ragionare sull'importanza di ringraziare il Signore per il cibo che abbiamo, visto che non tutti sono così fortunati. Gli animatori hanno consegnato ad ognuno di noi un bigliettino, alcuni con la scritta Europa, altri con USA, mentre la maggior parte erano bianchi. Solo coloro che avevano il biglietto scritto si sono potuti sedere a tavola, agli altri invece è stato detto di accomodarsi per terra. È stato poi servito il cibo: chi aveva il biglietto con scritto Europa ha potuto mangiare la pasta, chi aveva quello con USA gli hamburger con patatine e quelli con il foglio bianco un piatto di riso.

Finito di servire chi era a tavola, è stato detto che il cibo avanzato sarebbe stato buttato e ciò ha suscitato disappunto da parte di chi aveva ancora fame. Lo scopo era proprio questo: provare in prima persona cosa vuol dire avere fame e vedere che c'è chi spreca il cibo che altri desiderano.

In conclusione, possiamo dire di aver trascorso una bella giornata in compagnia di molti ragazzi, di esserci divertiti, ma anche di esserci interrogati su un dramma che molte persone vivono tutti i giorni.

ORATORIO...

UN NUOVO ANNO!

I preparativi dello Spettacolo

Anche quest'anno sono riprese le attività dell'oratorio. Ogni sabato molti ragazzi e bambini si riuniscono con i loro animatori per condividere pomeriggi di giochi, laboratori e riflessioni.

Ritrovarsi in gruppo, grandi e piccini, rappresenta sempre un'occasione per crescere insieme, condividere e stringere nuove amicizie.

In questo periodo, siccome si sta avvicinando il Natale, si è tutti coinvolti nella preparazione della consueta recita intitolata "Finalmente è Natale".

Ambientata in una scuola, gli alunni di una classe, una mattina, parlando della stagione invernale, fanno una terribile scoperta: il mese di dicembre è scomparso dal calendario appeso in aula. Com'è possibile? Cos'è successo? Che ne sarà del Natale? E soprattutto: che fine faranno i tanto desiderati regali?

I bambini chiedono aiuto alla maestra che, a sua volta, chiama in aiuto un certo Mago di Natale...

Ma Riusciranno i bambini a riscoprire il vero significato del Natale?

Non ci resta che scoprirlo insieme a loro domenica 23 dicembre alle 15.00 in Oratorio.

Vi aspettiamo!!



CASALPINA E I SUOI VOLONTARI

In un'affollata e gioiosa riunione conviviale, mercoledì 21 novembre si è conclusa l'attività della parrocchia per l'estate a Chiappera. Erano presenti i vari direttori dei turni, le cuoche, il nuovo parroco don Meo Bessone, don Marco, il sindaco e soprattutto i volontari che sempre sono stati di supporto attivo alle varie iniziative.

Don Luigino ha ricordato i momenti salienti di Casalpina dal 1997 ad oggi, sottolineando i numerosi lavori necessari ed il moltiplicarsi delle iniziative per adeguare la struttura alle varie disposizioni di legge, sia europee che regionali. Oggi, grazie all'aiuto dei doglianesi e di tante persone, la comunità può contare su una casa di campeggio completamente in regola, elegante, ordinata, in mezzo al verde, con 100 posti letto. Un grazie particolare è stato rivolto, fra gli applausi di tutti, alla cuoca Maresa per il suo prezioso servizio svolto in questi anni, qualificandosi come "la cuoca di Chiappera".

A Maresa e a tutti i volontari di Chiappera, la comunità e in particolare i bambini, i giovani e le famiglie, dicono il loro grazie!



Corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio

Gli incontri saranno animati dal Parroco e da alcune coppie di sposi: 7 sabati sera dal 12 gennaio al 23 febbraio. Prenotazioni in Parrocchia.

La proposta è valida anche per le coppie che non hanno in programma il matrimonio a breve scadenza, ma desiderano impostare il proprio cammino alla luce della fede cristiana.

LA CASA DI RIPOSO "SAN GIUSEPPE"

Vicino alla Parrocchia, non solo in senso geografico, è l'Opera san Giuseppe. Nata nel 1800 con il nome di Famulato, per rispondere all'urgenza del momento di offrire un pasto e un tetto a persone in grave necessità, si è evoluta nel tempo, senza mai venire meno allo spirito originario: la carità cristiana.

È una Fondazione che continua ad occuparsi dell'assistenza agli anziani, secondo gli standard di oggi. Apprezzata e bene inserita nel contesto della Parrocchia, oltre che del paese. La presenza delle suore (chiamate comunemente "del San Giuseppe"), l'opera dei volontari, l'ospitalità in locali dell'Opera del parroco emerito don Luigino, celebrazioni e momenti formativi aperti sempre alla comunità parrocchiale ne sono la testimonianza. Abbiamo avuto una ulteriore prova martedì 27 novembre con la festa degli anziani; nel pomeriggio il salone della Casa si è riempito in ogni angolo. Tutte condizioni che fanno pensare ad un futuro in buona salute, con la vigile cura e attenzione del Consiglio di Amministrazione riunitosi il 24 ottobre, presente il nuovo parroco, e con la responsabilità delle varie figure in campo.

A Lourdes con la Diocesi nell'anniversario dell'apparizione

L'Ufficio Diocesano Pellegrinaggi di Mondovì propone anche per il 2019 il pellegrinaggio a Lourdes nell'anniversario della prima apparizione della Madonna a Santa Bernardetta l'11 febbraio 1858.

Il pellegrinaggio in bus da Mondovì si svolgerà dal 9 al 12 febbraio 2019.

Gli interessati possono rivolgersi all'ufficio pellegrinaggi (0174/40276 - odpmondovi@gmail.com).

DAI REGISTRI PARROCCHIALI



BATTESIMI

- 25. MILANO** Andrea di Silvano e di Andreana Simona, nato il 3 luglio 2018 e battezzato il 21 settembre
- 26. CHIAPPELLA** Daniel di Mirko e di Ravera Brunella, nato il 12 giugno 2018 e battezzato il 4 novembre
- 27. FRACCALINI** Nikolas di Cristian e Palmari Sara, nato il 21 luglio 2018 e battezzato il 4 novembre.

Nella prospettiva dell'eternità

Signore buono e misericordioso, fa' maturare in noi la convinzione che la memoria dei nostri morti non è soltanto rimembranza, ma una celebrazione della loro sopravvivenza, dell'immortalità della loro anima, anche se tanto velata di mistero. Rendici consapevoli che la memoria dei morti è un contatto con una comunione viva e commovente con coloro i quali "ci hanno preceduti nel segno della fede e dormono il sonno della pace."



DEFUNTI

- 50. SEGHEGIO** Elio di anni 54, il 24 ottobre
- 51. AGOSTO** Andrea di anni 88, il 1° novembre
- 52. DEVALLE** Claudia di anni 54, il 1° novembre
- 53. DURANDO** Stefano di anni 94, il 5 novembre
- 54. MASSIMINO** Domenica ved. Bruno di anni 91, l'8 novembre
- 55. MARENGO** Luciana in Giraffa di anni 81, l'11 novembre
- 56. CABUTTI** Teodoro Giovanni di anni 93, il 2 dicembre

GALLO Marco di anni 78, deceduto a Druento il 25 ottobre

MASANTE Genesisio di anni 87, deceduto a Murazzano il 18 novembre



Seghesio Elio



Gallo Marco



Agosto Andrea



Devalle Claudia



Durando Stefano



Massimino Domenica



Marengo Luciana



Genesisio Masante



Cabutti Teodoro

Offerte per San Paolo

Suff. Cornero Francesco, la moglie 80 – I genitori per il battesimo di Milano Andrea 50 – Suff. di Irma e Beppe, i figli 90 – Suff. Dellaferrera Sabino 40 – Suff. Spinardi Carlo 40 – Ing. Carlo Debenedetti 5.000 – Suff. Seghesio Elio, la fam. 100 – Suff. Alessandria Giovanni, la moglie 100 – Fam. Marengo 50 – Suff. Gallo Marco, il fratello 50 – Suff. Pecollo Ezio, la fam. 50 – Suff. Abbona Gianfranco, la sorella 40 – Suff. Gallio Irene, il cugino 50 – Leva 1943 50 – I nonni Chiapella per il battesimo di Daniel 100 – Suff. Agosto Andrea 80 – Gallio Rita 20 – Masante Caterina 50 – Rolfo Francesco 10 – Leva 1953 100 – Suff. Durando Stefano, la moglie 200 – Suff. Durando Stefano, i fratelli Benedetto e Mario 200 – Bassignana Tina 20 – Suff. Beppe Valletti, la moglie 40 – Bassignana Laura 40 – Leva 1948 100 – Leva 1933 100 – Leva 1988 50 – Fam. Scarzello 40

Offerte per San Lorenzo

Suff. Caizzi Gianni Piera e Gino 100 – Fam. Rolfi 20 – Fam. Cagnasso Ezio e Dellaferrera Rosina 30 – Leva 1978 155

Sottoscrizione per il restauro della Cappella di San Celso e di Sant'Anna

Caraglio Piero 20 – Ricavato della cena (4 agosto) preparata dalla Proloco di Castello con la collaborazione di "Castello c'è" 3.210

Offerte per il bollettino

Porro Angelo 30 – Caraglio Piero 10 – P.P. 40 – Vazotti Anna 10 – Raviola Giuseppina 10 – Ardino Corsini 25 – Balocco Franca 10 – Masante Genesio 20 – Fam. Scarzello 20 – Guliti Antonio 30

Offerte per il riscaldamento

Burdisso Anna 20 – P.P. 30 – Gaiero Virgilio 10 – Marciano Antonio 20 – Brizio Domenico 40 – Raviola Giuseppina 20 – Prato Graziella 40 – Smeriglio Ezio 50

Offerte per l'Oratorio

Suff. Taricco Italo Rosanna 30 – Suff. Schellino Paolo, i coetanei 150 – Leva 1968 100 – La fam. per il battesimo di Daniel 100 – La bisnonna Rita per il battesimo di Daniel 50 – In memoria della mamma, la fam Rosso 200

Offerte per Chiappera

Leva 1983 50 – Suff. Manera Giuseppe, commercianti ed ex commercianti 100

Offerte per la Caritas parrocchiale

P.P. 30 – Bancarella dei poveri del 18 novembre 900

Offerte per il San Giuseppe

P.P. in ringraziamento nel 61° di matrimonio 100 – Suff. Durando Stefano, i nipoti 200

Offerte per Madonna delle Grazie

Nel 1° anniversario di Cappa Carlo, la moglie 50

Offerte per Suor Emma Gallesio

In memoria del cugino Paolo Teresa 50

LE OFFERTE DEDUCIBILI

Un buon numero di Italiani ne ha sentito parlare, anche grazie alla pubblicità in TV. Pochi però vi aderiscono. A Dogliani nel 2016 e 2017 è andata meglio che nel resto della Diocesi, stando alle statistiche rese note a novembre, in occasione della giornata di sensibilizzazione.

Si tratta del sistema nazionale per il sostentamento dei sacerdoti (35 mila nel nostro Paese), con una quota in parte erogata dalla Parrocchia (7 centesimi per abitante) e in parte versata a ogni sacerdote dall'Istituto Centrale Sostentamento Clero, alimentata dalle offerte liberali dei fedeli e da una quota dell'8xmille. Lo Stato riconosce l'importanza dell'opera svolta dai sacerdoti, consentendo la deducibilità delle offerte dal reddito annuo imponibile. In chiesa sono disponibili dépliant illustrativi; in parrocchia si possono avere informazioni e lasciare offerte che saranno consegnate all'Istituto Diocesano. Grazie agli offerenti di ieri e di oggi.

**GRAZIE PER LA GENEROSITÀ
A SOSTEGNO DELLE OPERE PARROCCHIALI.
SI CHIEDE SCUSA PER EVENTUALI ERRORI.**

Parrocchie di Ss. Quirico e Paolo e San Lorenzo

Piazza San Paolo 9 - Dogliani

Tel : 0173/70188

E-mail: segreteria@parrocchiedogliani.it

Sito internet: www.parrocchiedogliani.it

*Sul sito, ogni settimana gli appuntamenti
aggiornati e il foglio domenicale.*